

*(I lavori iniziano alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1291 presentata dal Consigliere Magliano inerente a *“Piemonte peggiore Regione in Italia per numero di pediatri sul territorio: come intende muoversi la Giunta per risalire la classifica?”***

## **PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori con l'interrogazione a risposta immediata n. 1291  
Ha chiesto di illustrarla il Consigliere Magliano; ne ha facoltà per tre minuti.

## **MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

I pediatri sono i medici impegnati nella prevenzione, nella cura e nella riabilitazione dei bambini e dei ragazzi tra 0 e 14 anni: il pediatra di libera scelta, detto anche pediatra di famiglia, è dunque il medico di fiducia preposto alla tutela dell'infanzia, dell'età evolutiva e dell'adolescenza.

Ogni bambino, sin dalla nascita, deve avere il suo pediatra per poter accedere a tutti i servizi e prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale compresi nei livelli essenziali di assistenza.

Il pediatra è obbligatorio per i bambini fino a 6 anni, per i bambini tra 6 e 14 anni la scelta può essere tra pediatra e medico di famiglia, come dicevamo prima con l'Assessore.

Il rapporto tra il pediatra e il Servizio Sanitario Nazionale è regolato da Accordi nazionali e regionali. Un'adeguata e capillare presenza di pediatri sul territorio è fondamentale per garantire cure mediche ai cittadini più giovani.

CittadinanzAttiva - Associazione che, dal 1978, promuove la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni e il sostegno alle persone in condizioni di debolezza - ha pubblicato uno studio che misura, città per città, il numero di pediatri attivi per numero di potenziali pazienti.

Rilevato che: ben sei delle 10 peggiori città elencate nel report di CittadinanzAttiva sono piemontesi, Asti è in assoluto la città classificata in modo peggiore, con ben 1.813 bambini per ogni pediatra; non meglio si classificano Novara (terz'ultimo posto) e Vercelli quart'ultimo posto. Anche Cuneo, Torino e Alessandria compaiono nelle peggiori 10 città elencate dallo studio.

Considerato che tale situazione penalizza le famiglie piemontesi e i cittadini più giovani, il cui diritto alla cura è messo a repentaglio dalla scarsità di pediatri ed evidenziato che la media nazionale è di non più di 1.060 pazienti per pediatra (dato certificato dallo studio di cui sopra); considerato altresì che la salute è un diritto anche per i cittadini più giovani; vi sono territori nei quali la situazione è particolarmente grave (per esempio, nessun pediatra è attivo nei quartieri torinesi di Barca, Bertolla, Vanchiglietta e Falchera), i numerosi pensionamenti recenti - non adeguatamente

compensati da nuovi professionisti - sono un elemento che peggiora la già grave situazione.

Emerso che la situazione descritta in narrativa è stata oggetto di articoli sulla stampa locale -ed è per questo che mi sono permesso in termini di urgenza di porre il question time - interrogo l'Assessore per sapere quali misure stia attuando o stia per attuare la Giunta affinché la situazione descritta migliori, garantendo sul territorio un numero adeguato di pediatri attivi.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore, ha la facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

A seguito degli articoli e dell'interrogazione del Consigliere ho fatto fare degli accertamenti ai nostri Uffici, ma è molto difficile paragonare dei dati quando non si conosce esattamente come siano stati estratti i dati di CittadinanzAttiva.

Tuttavia, la situazione che risulta agli atti della Regione Piemonte è un'attuazione del tutto diversa da quella descritta dall'interrogante, dai dati che sono stati forniti. Infatti i numeri corretti di assistiti nella fascia d'età 0-14 anni dei pediatri nelle città che il Consigliere ha citato, sono diversi. Tant'è vero che ad Asti risulta un pediatra ogni 1.201 bambino anziché 1.813, come citato prima. A Novara sono 985 e non 1.370, a Vercelli 1.135 e non 1.367, a Cuneo 1.024 e non 1.331, a Torino 1.263 e non 1.320, mentre ad Alessandria sono 1.138 e non 1.236.

Al di là dei numeri, il vigente Accordo Nazionale Collettivo per i pediatri di libera scelta, che è stato rinnovato il 28 aprile 2022 all'articolo 30, rubricato "Rapporto ottimale" enuncia le modalità per definire il fabbisogno di pediatri di libera scelta sul territorio.

Il comma 1 recita *"Il rapporto ottimale pediatri di libera scelta assistibili di età compresa tra 0 a 6 anni è pari a 1-600, riferito a ciascun ambito territoriale"*, ma parliamo di 0-6 anni. Ripeto, 0-6, non 0-14 anni.

A seguito dell'entrata in vigore del menzionato Accordo Collettivo, la Direzione Sanità e Welfare ha già dato avvio alle trattative di rinnovo dell'Accordo Integrativo Regionale, con il quale le ASL interessate possono anche chiedere di ampliare la rosa di scelta dei pediatri offerta ai cittadini sulla base della situazione singola del territorio, mediante l'accorpamento di ambiti territoriali. Questa procedura è a iniziativa dell'azienda sanitaria ed è definita con deliberazione della Giunta.

Si evidenzia anche che, salvo deroghe o improvvise carenze che possono succedere, il massimale dei pediatri, massimo assistibili stabilito dal citato Accordo Collettivo, è pari a 1.200 (quindi in linea con i numeri che ho dato), che possono arrivare a 1.500 per

pediatri che operano in gruppo. I numeri citati, al di là delle correzioni, sono coerenti all'Accordo Collettivo Integrativo e c'è la possibilità per le aziende, dove rilevassero la necessità, di fare degli accorpamenti di cui la Giunta regionale può prendere atto.

Se ci sono delle criticità, se le aziende lo evidenziano, ovviamente saranno oggetto di soluzione, così come sono in corso, per le aree dove il pediatra è andato in pensione, la pubblicazione delle zone carenti in modo da poter coprire tutti i posti.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

*(omissis)*

*(Alle ore 14.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.09)*